

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 754 del 05/04/2017

Il progetto di ricerca “Carnival King of Europe” vince un Premio dell’Unione Europea per il Patrimonio Culturale

Il premio “Europa nostra” al Museo di San Michele

Bruxelles / L’Aia, 5 aprile 2017 - La Commissione Europea e Europa Nostra hanno reso pubblici oggi i vincitori dell’edizione 2017 del Premio dell’Unione Europea per i Beni Culturali / Europa Nostra Awards, la massima onorificenza in Europa nel settore dei beni culturali. I 29 vincitori provenienti da 18 paesi sono stati individuati per i risultati di rilievo che hanno conseguito in materia di conservazione, di ricerca, di servizio attivo, e nei campi della didattica, della formazione e della sensibilizzazione pubblica. Il progetto di ricerca “Carnival King of Europe”, Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina, San Michele all’Adige, Italia, è tra i vincitori di quest’anno. Giurie di esperti indipendenti hanno esaminato un totale di 202 domande, presentate da organizzazioni e da individui provenienti da 39 paesi in Europa, e hanno scelto i vincitori.

I cittadini di tutto il mondo possono adesso votare online (<http://vote.europanostra.org/>) per il Premio pubblico esprimendo il sostegno per un progetto vincitore del proprio o di un altro paese europeo. I votanti hanno la possibilità di vincere un viaggio per due persone in Finlandia e di essere ospiti speciali alla cerimonia di premiazione che si terrà nella storica città di Turku il 15 maggio. Durante la cerimonia, saranno annunciati sia i sette vincitori del Gran Premio, ognuno dei quali riceverà € 10.000, che il vincitore del Premio pubblico, selezionato tra i progetti vincitori di quest’anno.

“Mi congratulo con tutti i vincitori. I loro risultati dimostrano ancora una volta quanto siano impegnati molti europei nel proteggere e salvaguardare il proprio patrimonio culturale. I loro progetti evidenziano il ruolo significativo del patrimonio culturale nella nostra vita e nella nostra società. Soprattutto oggi, con la società europea posta di fronte a molte grandi sfide, la cultura assume un ruolo fondamentale per aiutarci a far conoscere la nostra storia e i nostri valori comuni al fine di promuovere la tolleranza, comprensione reciproca e integrazione sociale. L’Anno europeo dei Beni culturali nel 2018 sarà l’occasione ideale per concentrarsi su quello che ci unisce come europei - la nostra storia comune, la cultura e il patrimonio. La Commissione europea continuerà a sostenere questo premio e altri progetti relativi al patrimonio attraverso il nostro programma Creative Europe”, ha detto **Tibor Navracsics**, Commissario Europeo per l’Istruzione, la Cultura, la Gioventù e lo Sport.

“Mi congratulo vivamente con i vincitori di quest’anno e voglio rendere omaggio a tutti coloro che hanno reso possibile questi risultati eccezionali, grazie al loro talento formidabile, al loro impegno appassionato e a una grande generosità. Ora essi fanno parte delle circa 450 realizzazioni d’eccellenza selezionate da Europa Nostra e dalla Commissione europea negli ultimi 15 anni. Tutti insieme, i nostri vincitori dimostrano che il patrimonio è uno strumento fondamentale per lo sviluppo economico sostenibile, per la coesione sociale e per un’Europa inclusiva. I leader europei dovrebbero cogliere l’opportunità storica dell’Anno europeo dei Beni Culturali nel 2018 per riconoscere i molteplici vantaggi del patrimonio e il suo valore fondamentale nell’unire paesi, comunità e culture in Europa e oltre”, ha dichiarato **Plácido Domingo**, il cantante lirico di fama mondiale, Presidente di Europa Nostra.

I vincitori del Premio dell’Unione Europea per i Beni Culturali / Europa Nostra Awards 2017 saranno festeggiati nel corso di un evento di alto profilo co-organizzato dal Commissario UE Navracsics e dal

Maestro Plácido Domingo, che avrà inizio nel tardo pomeriggio del 15 maggio nella chiesa di San Michele a Turku. La Cerimonia di Premiazione del Patrimonio Europeo raccoglierà circa 1.200 persone, tra cui professionisti del patrimonio, volontari e sostenitori provenienti da tutta Europa, nonché rappresentanti di alto livello delle istituzioni dell'UE, del paese ospitante e degli altri Stati membri.

I vincitori inoltre presenteranno i loro risultati esemplari nel campo del patrimonio il 14 maggio alla "Excellence Fair", presso la Sala Sigyn del Conservatorio di Musica di Turku, e parteciperanno ai vari eventi del Congresso Europeo del Patrimonio a Turku 11-15 maggio(
<http://europanostra.org/european-heritage-congress/>). Organizzato da Europa Nostra, il Congresso fornirà una piattaforma stimolante per rinforzare il networking culturale e discutere degli ultimi sviluppi delle politiche europee relative al patrimonio, con particolare attenzione all'Anno europeo dei beni culturali 2018. Le domande per l'edizione 2018 del Premio possono essere presentate dal 15 maggio al 1 ottobre 2017, attraverso il sito dedicato: <http://www.europeanheritageawards.eu/>

PER SAPERNE DI PIU'

Per il progetto vincitore: [informazioni e commenti della giuria](#), [immagini in alta risoluzione](#) e [videos](#)

Twitter: [@europanostra](#)

[Creative Europe website](#)

Twitter: [@europe_creative](#)

[Commissioner Navracsics website](#)

Vincitori 2016 *(in ordine alfabetico per paese d'origine)*

Categoria Conservazione

St. Martin's Chapel in Stari Brod, near Sisak, CROATIA

Baroque Complex and Gardens in Kuks, Hradec Králové region, CZECH REPUBLIC

Ancient city of Karthaia, Island of Kea, GREECE

Bastion of the Grand Master's Palace in Rhodes, GREECE

White Pyramid in Rome, ITALY

The King's Road across Filefjell, NORWAY

The Clérigos' Church and Tower in Porto, PORTUGAL

Cultural Palace in Blaj, Transylvania region, ROMANIA

Cap Enderrocat Fortress, Mallorca, SPAIN

Roof for the ruins of the Monastery of San Juan in Burgos, SPAIN

Cromford Mills: Building 17, Derbyshire, UNITED KINGDOM

Categoria Ricerca

Rode Altarpiece Research and Conservation Project, Tallinn, ESTONIA

'Carnival King of Europe', San Michele all'Adige, ITALY

Museum Piranesi', Milan, ITALY

Bosch Research and Conservation Project, 's-Hertogenbosch, THE NETHERLANDS

Categoria Contributi Esemplari

Mr. Ferdinand Meder, Zagreb, CROATIA

Mr. Jim Callery, County Roscommon, IRELAND

The Norwegian Lighthouse Society, NORWAY

Mr. Zoltán Kallós, Transylvania region, ROMANIA

Categoria Educazione, Formazione e Sensibilizzazione

Erfgoedplus: Online heritage platform, Hasselt, BELGIUM

Centre of Visual Arts and Research, Nicosia, CYPRUS

Educational programme for Czech cultural heritage, Telc, Vysoina region, CZECH REPUBLIC

Paavo Nurmi Legacy project, Turku, FINLAND

Heritage Crafts Initiative for Georgia, Tbilisi, GEORGIA

Cultural Heritage and Barrier-free Accessibility project, Berlin, GERMANY

ilCartastorie: Storytelling in the archives, Naples, ITALY

Jewish Cultural Heritage: Educational programme, Warsaw, POLAND

Advanced Master in Structural Analysis of Monuments and Historical Constructions, European programme coordinated in Guimarães, PORTUGAL

SAMPHIRE: Maritime heritage project in western Scotland, UNITED KINGDOM

A Europa Nostra Award is also presented to remarkable heritage projects from two European countries not taking part in the EU Creative Europe programme.

Categoria Conservazione: Klç Ali Paa Hamam in Istanbul, TURKEY

Categoria Ricerca: Philippe Stern's Collection of Timekeepers, Geneva, SWITZERLAND

Carnival King of Europe, San Michele all'Adige

Attraverso un'estensiva ricerca etnografica, con relativa documentazione filmica e mostre itineranti, il progetto 'Carnival King of Europe', un partenariato di 9 musei etnografici europei, ha cercato di gettare nuova luce sulle somiglianze riscontrate nelle mascherate carnevalesche invernali che hanno luogo in Europa. Il progetto mirava infatti a svelare le radici comuni di questi rituali e a fissare l'evidenza dei loro parallelismi sorprendenti.

"Questo progetto ha grande valenza in quanto dimostra che la gente delle diverse regioni d'Europa mantiene nei suoi valori e nelle sue tradizioni alcune somiglianze di lunga data. Focalizzandosi sulla tradizione europea del carnevale, il team di ricerca ha reso evidenti queste somiglianze nel contesto di una festa che incoraggia interazione e cooperazione all'interno della comunità, e la rappresentazione dell'identità locale", ha detto la giuria.

Il progetto di ricerca è stato co-finanziato dall'Unione Europea e ora prosegue con i fondi di ricerca ordinari dell'istituto coordinatore del progetto, il Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina (Trentino Folklife Museum) di San Michele all'Adige, un importante museo etnografico delle Alpi italiane.

'Carnival King of Europe' ha documentato direttamente quasi un centinaio di mascherate in 14 paesi europei, dai Balcani all'Iberia, passando per l'Europa centrale, le Alpi e l'intera penisola italiana, mentre la comunicazione relativa al progetto ha toccato in Europa un numero di paesi ancora maggiore. Per raggiungere gli obiettivi del progetto si è fatto ricorso a una varietà di strategie, tra cui il lavoro sul campo e la documentazione fotocinematografica, in modo che ciascuno degli eventi mascherati prescelti fosse ripreso dall'alba al tramonto nel giorno stesso della sua messa in atto. Gli esiti del progetto sono stati diffusi attraverso grandi mostre, attività didattiche, un sito web, la proiezione dei film realizzati, conferenze e convegni. Gran parte dei risultati conseguiti dal progetto è stata adeguatamente pubblicata su riviste scientifiche, mentre il volume Carnevale Re d'Europa: viaggio antropologico nelle mascherate d'inverno (2015) ne raccoglie in sintesi gli esiti generali.

'Carnival King of Europe' ha rivelato una grande ricchezza di somiglianze specifiche tra le varie regioni d'Europa, che ci dicono molto su quello che si può trovare al cuore di una comune cultura europea. La diffusione del progetto ha inoltre fatto sì che in tutta Europa si sia acuita la consapevolezza di queste tradizioni comuni. *"Il progetto è un esempio importante di come si possa preservare il patrimonio immateriale e popolare d'Europa. Abbiamo particolarmente apprezzato il modo in cui l'indagine si sia basata sulla collaborazione con esperti locali delle tradizioni",* ha osservato la giuria.

Contesto

Il Premio dell'Unione europea per il Patrimonio Culturale / Europa Nostra Awards:

Il Premio è stato lanciato dalla Commissione Europea nel 2002 e da allora è gestito da Europa Nostra. Il Premio celebra e promuove le migliori pratiche relative alla conservazione del patrimonio, la ricerca, la gestione, il volontariato, l'educazione e la comunicazione. In questo modo, contribuisce a creare un più forte riconoscimento pubblico del patrimonio culturale come risorsa strategica per l'economia e la società europee. Il Premio è sostenuto dal programma Europa Creativa dell'Unione Europea.

Negli ultimi 15 anni, le organizzazioni e gli individui provenienti da **39 Paesi** hanno presentato un totale di **2.720 candidature** per i premi. Per quanto riguarda il numero di candidature per Paese, la **Spagna** è prima in classifica, con 498 progetti, seguita dal **Regno Unito**, con 286. L'Italia occupa la terza posizione (278 iscrizioni). Per quanto riguarda le categorie, quella della **Conservazione** ha avuto il maggior numero di candidature (1.606). Seguono le categorie dell'istruzione, formazione e sensibilizzazione (457), poi ricerca (340), e, infine, Contributi Esempolari (317).

Dal 2002 giurie di esperti indipendenti hanno selezionato **455 progetti premiati** provenienti da 34 paesi. In

linea con il numero di candidature la **Spagna** è in cima alla lista con 61 riconoscimenti ricevuti. Il **Regno Unito** è al secondo posto con 60. L'Italia risiede al terzo posto (37 premi), la Germania al quarto (29 premi), e la Grecia al quinto (27 premi). Per quanto riguarda le categorie, la **Conservazione** ha il maggior numero di vincitori (267) seguiti dalla categoria Contributi Esemplari (67), dall'Istruzione, Formazione e Sensibilizzazione (65), e, infine, dalla Ricerca (56).

Un totale di **95 Grand Prix** da € 10.000 l'uno sono stati consegnati ad eccezionali iniziative nell'ambito del patrimonio culturale, selezionate tra i progetti già premiati.

Il Premio dell'Unione europea per il Patrimonio Culturale / Europa Nostra Awards ha ulteriormente rafforzato l'influenza del settore del patrimonio culturale in Europa, evidenziando le *best practice*, incoraggiando lo scambio di conoscenze tra Paesi e collegando i vari soggetti interessati a reti più ampie. Ha anche portato importanti vantaggi per i vincitori, come una maggiore esposizione (inter)nazionale, successivi finanziamenti e un incremento del numero di visitatori. Inoltre, ha aumentato la consapevolezza dei cittadini del nostro patrimonio condiviso, evidenziando il suo carattere intrinsecamente europeo. Il Premio è quindi uno strumento fondamentale per promuovere il patrimonio europeo.

Info: <http://www.europeanheritageawards.eu/>

Europa Nostra

E' la federazione paneuropea di organizzazioni a difesa del patrimonio, che è anche supportata da una vasta rete di enti pubblici, aziende private e singoli individui. Coprendo 40 paesi in Europa, l'organizzazione è la voce della società civile impegnata nella salvaguardia e promozione del patrimonio culturale e naturale in Europa. Fondata nel 1963, Europa Nostra è oggi riconosciuta come la rete più rappresentativa del patrimonio in Europa. **Plácido Domingo**, cantante lirico di fama mondiale e direttore d'orchestra, è il presidente dell'organizzazione. Europa Nostra organizza campagne per salvare monumenti, siti e paesaggi d'Europa in pericolo, in particolare attraverso il programma "I 7 più a rischio". Europa Nostra celebra l'eccellenza attraverso il Premio dell'Unione europea per il Patrimonio Culturale / Europa Nostra Awards; contribuisce inoltre alla formulazione e l'attuazione delle strategie europee e delle politiche connesse al patrimonio, attraverso un dialogo strutturato con le istituzioni europee e il coordinamento del patrimonio europeo Alleanza 3.3.

Info: <http://www.europanostra.org/>

Europa Creativa

E' il nuovo programma dell'UE per sostenere i settori culturali e creativi, permettendo loro di aumentarne il contributo alla crescita e all'occupazione. Con un bilancio di 1,46 miliardi di euro per il 2014-2020, 'Europa Creativa' supporta le organizzazioni nel campo del patrimonio, arti dello spettacolo, belle arti, arti, editoria interdisciplinare, film, TV, musica, e video giochi e decine di migliaia di artisti, operatori culturali e audiovisivi. Il finanziamento permetterà loro di operare in tutta Europa, per raggiungere maggior pubblico e per sviluppare le competenze necessarie nell'era digitale.

Info: http://ec.europa.eu/programmes/creative-europe/index_en.htm

()